

CONFERENZA STAMPA DI PRESENTAZIONE DI XELLBIOGENE DEL 20.2.2014

Sintesi dell'intervento del Prof. Rocco Bellantone

"Lo sguardo della scienza riceve così un beneficio dalla fede: questa invita lo scienziato a rimanere aperto alla realtà, in tutta la sua ricchezza inesauribile. La fede risveglia il senso critico, in quanto impedisce alla ricerca di essere soddisfatta nelle sue formule e la aiuta a capire che la natura è sempre più grande. Invitando alla meraviglia davanti al mistero del Creato, la fede allarga gli orizzonti della ragione per illuminare meglio il mondo che si schiude agli studi della scienza".

dalla Lettera Enciclica *Lumen Fidei* di Papa Francesco

Le terapie avanzate sono senza dubbio una delle frontiere della medicina moderna. In futuro grazie a queste terapie potremo rigenerare tessuti e organi compromessi da un trauma o da una malattia, potremo fare in modo che il nostro sistema immunitario riconosca ed elimini cellule tumorali che in condizioni normali non sarebbe in grado di combattere, potremo correggere difetti genetici che spesso sono la causa di malattie rare.

Tutto questo sarà possibile grazie alla ricerca scientifica che, per fare degli esempi, ci ha svelato alcune delle caratteristiche delle cellule staminali e ha consentito la mappatura dell'intero codice genetico umano.

Per alcune malattie, penso ad esempio ai tumori del sangue, il futuro è già presente e le terapie basate sulle cellule staminali, mi riferisco alle cellule ematopoietiche, sono diventate terapie consolidate in ambito clinico.

I benefici sono ben noti: una riduzione drammatica della mortalità causata dalle leucemie.

Per accelerare il processo di trasferimento delle conoscenze dalla ricerca di base alla clinica è nato da tempo un nuovo approccio noto come ricerca traslazionale.

Elemento caratteristico e differenziale della ricerca traslazionale è l'interazione continua tra la ricerca di base e la clinica. Gli inglesi utilizzano un'espressione che sintetizza bene questo concetto che è "from bench to bedside" che possiamo tradurre come "dal bancone del laboratorio al letto del paziente".

La sperimentazione clinica nel campo delle terapie avanzate richiede però laboratori con particolari caratteristiche di cui fino ad oggi l'Universitá Cattolica del Sacro Cuore - Policlinico Universitario Agostino Gemelli e l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù non disponevano.

Questa mancanza non ci ha impedito di portare avanti le sperimentazioni più importanti, per le quali ci siamo avvalsi di laboratori esterni, ma ha senz'altro rallentato e limitato le attività di ricerca portate avanti da queste due importanti istituzioni.

Per questo oggi non posso che salutare con orgoglio e soddisfazione la nascita di Xellbiogene, una società nata per iniziativa del Bambino Gesù e della Cattolica, che gestirà i laboratori dedicati allo sviluppo e alla produzione di prodotti per le terapie avanzate.

Prof. Rocco Bellantone

Preside della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore

VicePresidente del CdA di Xellbiogene